

Manovra, restano i ticket non passa la tassa sul fumo

Regioni: il governo non sa scegliere. Confronto sospeso

LUCIO CILLIS

ROMA—In Consiglio dei ministri il tema è stato affrontato e messo da parte. Lo stesso ministro dei Rapporti con le Regioni Raffaele Fitto ha sospeso il tavolo e spostato il prossimo incontro con le Regioni a fine mese. I ticket sanitari restano, dunque, ma della tassa sulle sigarette ne hanno parlato, e a lungo, i governatori che sono compatti nel chiedere al governo di cancellare questo balzello sui cittadini introducendo in alternativa, un aumento delle accise, le tasse di fabbricazione che pesano sulle "bionde".

Una strada non proprio semplice da attuare, visto che gli introiti prodotti dalla vendita delle sigarette vanno direttamente nelle tasche dello Stato e non in quelle spesso rattoppate delle Regioni. Ma una strada percorribile, in teoria ci sarebbe: come per le accise sui carburanti - che oggi possono essere alzate e intasate dai governi locali - allo stesso modo quelle sui tabacchi e potrebbero essere incanalate o girate a favore delle Regioni.

Un percorso possibile, sostenuto persino dai sindacati (la Cgil in particolare). A leggere i dati dell'ufficio studi della Cgia di Mestre

In numeri

13 milioni

I FUMATORI ITALIANI
Secondo le stime i fumatori in Italia sarebbero circa 13 milioni

77 euro

L'AUMENTO ANNUO
La Cgia di Mestre: via i ticket con un aumento di 77 euro annui delle accise sulle sigarette

per coprire il mancato gettito da 382 milioni di euro, dovuto all'eventuale abolizione dei ticket sanitari, ognuno degli 11 milioni di fumatori italiani dovrebbe "contribuire" con un esborso annuo di 34 euro per il 2011 e di 77 per il 2012. In pratica, un aggravio di 6,5 euro al mese, circa 21 centesimi in più al giorno, su ognuno degli italiani dipendenti dal tabacco, che secondo l'Istituto Superiore di Sanità, fumano quotidianamente 13 sigarette.

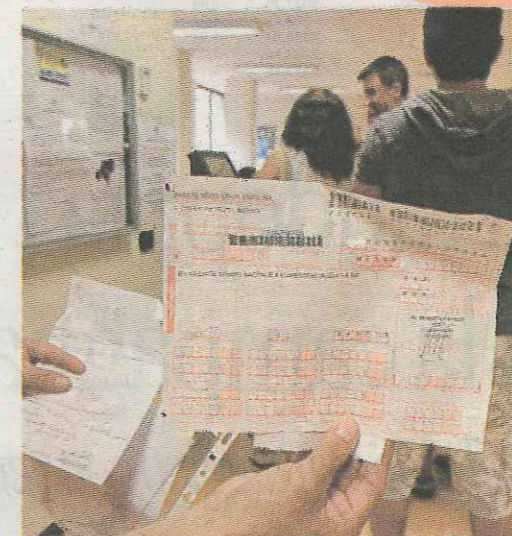
Al termine della conferenza



straordinaria delle Regioni convocata proprio per discutere di ticket e sigarette, i governatori hanno ribadito compatti la loro posizione: meglio una «piccola tassa», che vada a impattare sui fumatori che un ritorno ai ticket. Per Raffaele Fitto, presente all'incontro, «in questa fase non ci sono le condizioni per intervenire con un provvedimento ad hoc, ma siamo convinti della possibilità di poter continuare a lavorare con le Regioni. Le ipotesi in campo sono diverse, a fine agosto ri-

prendiamo il tavolo per una rimodulazione dei ticket».

Tra i primi a sostenere l'idea lanciata da Umberto Bossi, è Roberto Cota, presidente leghista del Piemonte, Regione che da domani sarà comunque costretta ad applicare i ticket: «La sostituzione del "sovraticket" con una tassa sul tabacco è una soluzione giusta e il governo deve farlo il prima possibile». Tutti i presidenti sono favorevoli ad introdurre questa misura anche se le difficoltà non sono poche. Il numero uno del



PRESIDENTE
Vasco Errani, presidente della Conferenza Stato-Regioni

Veneto Luca Zaia si dice «pronto a fare ricorso contro i ticket», espiega che «introducendo un'accisa di 50 centesimi a pacchetto si ricaverebbe un miliardo e mezzo di euro, cioè il doppio della disponi-

Il Consiglio dei ministri non ha esaminato la proposta di Bossi appoggiata dai governatori. Fitto: "La discussione riprenderà a fine agosto"

L'operazione

Permasteelisa passa ai giapponesi di Js Group

MILANO — Permasteelisa passa al colosso giapponese Js Group, conglomerata industriale del settore delle costruzioni. L'annuncio della transazione, di cui si vociferava da un mese, è previsto per domani, con una conferenza stampa nella sede di Borsa Italiana. A vendere la società di costruzioni, leader mondiale nei rivestimenti di grattacieli, sono gli operatori di private equity Investindustrial (detiene il 49%) e Alpha (42%), oltre al vicepresidente Lucio Maffessanti (8,3%). Js, che ha battuto la concorrenza del fondo italiano Clessidra, è pronta a pagare circa 600 milioni di euro per il 100% del marchio, che due anni fa fu rilevato e tolto da Piazza Affari dai fondi chiusi. A finanziare i compratori è la banca d'affari Nomura, mentre la società, che nel 2009 ha pubblicato ricavi per quasi un miliardo e un utile netto di 45 milioni, ha per advisor Credit Suisse e Mediobanca. Nei mesi scorsi erano emersi contrasti di visione strategica fra i due maggiori azionisti di Permasteelisa. Li ha messi d'accordo Js Group, grande dieci volte tanto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Retecamere
Retecamere
S.Cons.R.L.
Progetti integrati per lo sviluppo

A.I.S.A. S.p.A.
VIA TRENTO E TRIESTE, 163-52100 AREZZO
Avviso di GARA DESERTA CIG 2712064203

ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Gara n. 3059794 - Lotto n. 1 CIG 3024350C8F
- Lotto n. 2 CIG 30243669C4
Istituto "Luigi Confliachi" per i minorati della vi-